



**REGOLAMENTO DEL NOTIZIARIO
COMUNALE**
“Mulazzano informa”

Approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 2.3.2005

ART. 1 - FINALITA'

Il Comune di Mulazzano, si propone con la costituzione di un notiziario comunale, di promuovere l'informazione e la comunicazione locale e favorire la partecipazione democratica dei cittadini alla vita amministrativa.

Inoltre il notiziario rappresenta lo strumento per far conoscere le attività culturali, sociali, ricreative e sportive presenti sul territorio comunale e tutte le tematiche connesse con la realtà locale.

ART. 2 - DENOMINAZIONE

Il notiziario è denominato MULAZZANO INFORMA, porta in testata la dicitura "Periodico d'informazione dell'amministrazione comunale".

ART. 3 - PERIODICITA'

Il periodico comunale ha periodicità trimestrale. Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di pubblicare numeri supplementari ove ce ne fosse la necessità.

ART. 4 - DISTRIBUZIONE

Il notiziario è inviato gratuitamente a tutte le famiglie residenti sul territorio comunale; agli enti ed alle associazioni locali; alle scuole, alle attività produttive e commerciali presenti sul territorio comunale. Le copie non distribuite rimarranno a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso il palazzo municipale.

La distribuzione del notiziario ed i relativi costi saranno a carico dell'amministrazione comunale, che in comune accordo con il Comitato Editoriale, sceglierà la soluzione economicamente più vantaggiosa ed opportuna avvalendosi anche di associazioni o semplici cittadini che, garantendo affidabilità e serietà, presteranno gratuitamente la loro disponibilità per tale attività.

ART. 5 - EDITORE - PROPRIETARIO

La sede editoriale e direzionale è il Comune di Mulazzano - Piazza del Comune n.1.

La responsabilità editoriale del notiziario è del Sindaco in carica che, ai sensi della legge sulla stampa, impersona le funzioni d'editore.

ART. 6 - DIRETTORE RESPONSABILE

Il Direttore Responsabile può essere il Sindaco od un giornalista nominato dal Sindaco. Il Direttore Responsabile deve essere iscritto nell'albo dei giornalisti.

Il Direttore Responsabile:

- approva le bozze definitive di ogni numero del notiziario;
- redige e presenta annualmente il piano editoriale con la collaborazione del Comitato di Redazione;
- organizza e coordina il lavoro della redazione attraverso la distribuzione dei compiti tra i redattori;
- predispose i piani redazionali operativi;
- vigila sulla coerenza e sulla trasparenza dei contenuti del periodico nel rispetto delle norme di legge e del presente regolamento.

ART. 7 - COMITATO EDITORIALE

Il Comitato Editoriale è composto dai seguenti 7 membri:

- 1 - dal Sindaco, o suo delegato, con funzioni di Presidente,
- 2 - dal Direttore responsabile,
- 3 - dall'assessore delegato all'informazione e alla cultura del comune,
- 4 - dall'assessore delegato alla pubblica istruzione;
- 5 - da un consigliere, o da persona dallo stesso delegata, per ciascun gruppo consiliare, questi sono nominati e/o revocati dalla Giunta comunale su segnalazione dei capigruppo consiliari.

Le funzioni di segretario possono essere affidate ad un dipendente comunale.

Il Comitato Editoriale è convocato dal Sindaco almeno una volta ogni semestre per programmare e verificare il raggiungimento delle finalità stabilite dall'art. 1 del presente regolamento, la gestione economica, la definizione del metodo di raccolta e di inserimento della pubblicità, le forme di diffusione del giornalino e l'attribuzione e quantificazione di spazi minimi da destinarsi agli aventi diritto.

Il Comitato Editoriale inoltre approva il Piano editoriale proposto dal Direttore Responsabile.

Il Comitato Editoriale non potrà svolgere alcun ruolo di censura sui contenuti espressi dai redattori degli articoli.

Il Comitato Editoriale rimane in carica per l'intero mandato del Sindaco.

Per la validità dei lavori è necessaria la presenza della metà dei componenti e per la validità delle relative decisioni è necessaria la metà più uno dei votanti.

ART. 8 - COMITATO DI REDAZIONE

E' composto dal Sindaco, o suo delegato, con funzioni di Presidente, dal Direttore Responsabile e da 5 componenti nominati dal Sindaco fra le persone in possesso di adeguati requisiti culturali.

Al Comitato di Redazione nella sua collegialità è affidato il lavoro redazionale, consistente in:

- programmare e curare la pubblicazione di ciascun numero, con facoltà di avvalersi anche di collaboratori esterni;
- ricercare e sollecitare tutte le fonti di informazione disponibili sul territorio (Giunta comunale, Consiglio comunale, Scuole, Associazioni, singoli cittadini, ecc.) al fine di consentire che la realtà locale sia conosciuta in tutte le sue forme;
- assicurare la completezza di informazione ed il giusto equilibrio tra i contenuti;
- collaborare con il Direttore Responsabile nel vigilare sulla coerenza dei contenuti con le norme di legge e del presente regolamento;
- distribuire gli ingombri pubblicitari;
- provvedere alla titolazione, al reperimento delle immagini e dei supporti iconografici, e all'impaginazione completa.

Il Comitato di Redazione inoltre mantiene i rapporti con la tipografia e con i redattori esterni degli articoli.

Il Comitato di Redazione potrà avvalersi della collaborazione gratuita dei cittadini residenti o non residenti nel Comune, anche non giornalisti.

Il Comitato di Redazione si riserva di ridurre o modificare gli articoli che dovessero eccedere in estensione, senza tuttavia alterare i contenuti espressi dall'autore.

Il medesimo Comitato di Redazione si riserva altresì di non pubblicare articoli lesivi o in contrasto con leggi in materia o ritenuti incompatibili con le finalità di cui all'art. 1.

Il Sindaco verificate sicure inadempienze da parte di un componente può revocare l'incarico e nominare il sostituto.

I componenti del Comitato di Redazione hanno diritto di rimborso delle spese vive debitamente documentate. Alla relativa liquidazione provvede con propria determinazione il Responsabile del Servizio Amministrativo.

ART. 9 - CONTENUTI

Il periodico comunale è veicolo di tutte le notizie e le informazioni legate alla realtà del territorio della comunità locale:

In particolare esso conterrà:

- notizie ed informazioni relative a progetti, decisioni, iniziative della Giunta comunale e del Consiglio comunale;
- notizie ed informazioni relative ad attività, iniziative, avvenimenti e manifestazioni proposti ed organizzati da scuole, associazioni culturali, sportive, di volontariato, ricreative e religiose, gruppi di persone, biblioteca e attività commerciali;
- documenti e testimonianze sulla storia locale, le tradizioni, gli usi e i costumi;
- rubriche: lettere al giornale firmate e ritenute di volta in volta di particolare interesse generale;
- interviste, dibattiti, tavole rotonde su temi di particolare rilievo;
- informazioni e documentazioni su tematiche di competenza del Comune, della Provincia, delle ASL - AO, delle associazioni di comuni, di importanti leggi nazionali, regionali di rilevante interesse sociale.

Non potranno essere pubblicati articoli e/o immagini di propaganda politica o scritti i cui contenuti violino le leggi sulla stampa e sulla riservatezza dei cittadini o che ledano l'onorabilità altrui.

ART. 10 - SPAZIO GARANTITO AL CONSIGLIO ED ALLA GIUNTA COMUNALE

Ogni numero del periodico potrà dedicare uno spazio alla sintesi delle principali deliberazioni emesse sia dal Consiglio comunale che dalla Giunta comunale.

ART. 11 - SPAZIO E AVENTI DIRITTO

Fatto salvo quanto stabilito dall'Art. 10, hanno diritto alla pubblicazione di articoli o scritti sul notiziario comunale i soggetti sotto riportati:

- a) i Gruppi consiliari di minoranza;
- b) il Gruppo consiliare di maggioranza;
- c) la Commissione biblioteca;
- d) l'Istituto comprensivo scolastico;
- e) la Scuola materna privata;
- f) i singoli cittadini o associazione di cittadini;

g) le associazioni di volontariato.

Spetta al Direttore Responsabile e al Comitato di Redazione valutare e selezionare gli articoli redatti dai predetti soggetti assicurando in ogni caso la pluralità dell'informazione.

ART. 12 - GESTIONE ECONOMICA E PUBBLICITA'

Il notiziario comunale è aperto alla pubblicità per due ordini di ragioni:

- farsi portavoce delle attività produttive e commerciali locali;
- ricevere contributi finanziari per coprire i costi della pubblicazione.

La percentuale degli spazi pubblicitari non potrà essere superiore al 50%.

Non dovranno essere previsti spazi pubblicitari in prima pagina.

Le spese di redazione, stampa e distribuzione del periodico saranno previste in apposite voci di bilancio comunale, così come le entrate.

ART. 13 - DISPOSIZIONE TRANSITORIA

Fino a quando non verranno costituiti il Comitato Editoriale e/o il Comitato di Redazione di cui agli art. 7 e 8, la redazione e la pubblicazione del periodico comunale saranno effettuate a cura del Direttore Responsabile, tenuto conto delle indicazioni dell'Editore.

ART. 14 - ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire dalla data di esecutività della deliberazione consigliare che l'approva.